AVVOCATI E
COMMERCIALISTI



Corrispettivi telematici: addio allo scontrino fiscale

Come noto, già da qualche anno si sta assistendo alla graduale introduzione della c.d. trasmissione telematica dei corrispettivi, dapprima opzionale e ora obbligatoria per la quasi totalità dei contribuenti.

L'articolo 1, commi 429 e seguenti, L. 311/2004 (legge finanziaria 2005) aveva inizialmente dato la possibilità di optare per la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dell'ammontare complessivo dei corrispettivi giornalieri delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi, di cui agli articoli 2 e 3 D.P.R. 633/1972, solamente alle imprese della grande distribuzione organizzata (c.d. GDO).

A fronte dell'invio dei dati, l'Agenzia delle entrate, con la circolare 8/E/2006, aveva chiarito che le imprese della GDO potevano fruire dell'esonero dall'obbligo di certificazione fiscale ovvero di emissione dello scontrino o ricevuta fiscale (fermo restando l'obbligo di emissione della fattura su richiesta del cliente).

Per la lettura integrale, cliccare qui.